CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: TUTELA DEI PARCHI, COMPENSAZIONI AMBIENTALI E APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA DEL NUOVO PRG

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 123 del 16 marzo 2026 è stato adottato il Progetto Preliminare della revisione del Piano Regolatore Generale e con deliberazione della Giunta comunale n. 459 del 1° settembre 2026 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo, comprensiva delle controdeduzioni alle osservazioni
- Nelle osservazioni al Piano sono state sollevate criticità riguardanti la classificazione dei grandi parchi, le possibilità di realizzare nuove strutture, la conservazione del suolo permeabile e le garanzie sulle compensazioni ambientali
- Gli articoli 32 e 33 delle Norme di Attuazione distinguono diverse categorie di verde, tra cui parchi plurifunzionali, verde ecosistemico e parco collinare, alle quali corrispondono differenti discipline
- Nella commissione consiliare del 5 novembre 2026 sono state illustrate tre presentazioni riguardanti le emissioni degli edifici, l'adattamento al cambiamento climatico e i servizi ecosistemici, ossia i benefici che il verde offre attraverso il raffrescamento, la gestione delle acque piovane e lo stoccaggio del carbonio
- Nelle presentazioni sono stati illustrati interventi differenziati in base alle condizioni delle aree, riconoscendo la necessità di conservare le funzioni ambientali già presenti e di migliorare quelle carenti

CONSIDERATO CHE

- Le controdeduzioni indicano modifiche riguardanti le compensazioni, la possibilità di sostituire alcuni interventi con versamenti economici, i parcheggi interrati sotto le aree verdi e la tutela della rete ecologica
- Occorre chiarire quali obblighi saranno effettivamente imposti ai soggetti che realizzeranno gli interventi e quali benefici ambientali saranno garantiti alla città, tenendo conto dei tempi necessari alla crescita della vegetazione e dei successivi costi di manutenzione

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. Che cosa sarà possibile realizzare nei grandi parchi
   Quali nuove strutture, attrezzature o parcheggi potranno essere realizzati nei parchi classificati come plurifunzionali, con particolare riferimento a Pellerina, Meisino, Valentino e Dora; che cosa cambierà rispetto alle possibilità attuali, quanto terreno dovrà restare libero da costruzioni e pavimentazioni e quali tutele garantiranno la conservazione delle alberature e delle funzioni ambientali dei parchi
2. Quante aree saranno interessate e quali benefici offriranno ai quartieri
   Quante aree e quanti ettari di proprietà privata siano previsti come verde ecosistemico e parco collinare, in quali quartieri si trovino e come sarà garantita la loro effettiva fruibilità pubblica attraverso le convenzioni; quali interventi saranno previsti per aumentare il verde di prossimità nei quartieri interessati dalle maggiori trasformazioni urbanistiche
3. Quali disposizioni saranno obbligatorie e quale ruolo avranno le compensazioni
   Quali indicazioni delle linee guida diventeranno vincolanti nelle convenzioni con i privati e nell'autorizzazione degli interventi e quali miglioramenti aggiuntivi consentiranno di ottenere incentivi; se le compensazioni ambientali o i versamenti economici potranno consentire deroghe ai limiti previsti dal Piano e, in tal caso, a quali condizioni; quali garanzie assicureranno l'effettiva realizzazione degli impegni assunti
4. Come sarà valutato l'impatto ambientale degli interventi sugli edifici
   Se e come saranno considerate anche le emissioni legate ai materiali, alle demolizioni e ai lavori, oltre ai consumi energetici degli edifici; se, quando viene proposta una demolizione con ricostruzione, sarà richiesto un confronto con il recupero dell'edificio esistente per individuare la soluzione con minore impatto ambientale
5. Come sarà protetto il verde esistente
   Quali tutele saranno garantite agli alberi adulti, agli habitat e ai collegamenti tra aree verdi, anche all'interno di aree complessivamente classificate da migliorare; come verrà considerata la perdita di terreno naturale quando un progetto preveda, in sostituzione, coperture verdi, giardini su soletta o pavimentazioni parzialmente permeabili
6. Quali compensazioni saranno richieste
   Come verrà stabilito, per ciascun intervento, quanto verde dovrà essere realizzato o ripristinato e quanti alberi dovranno essere piantati, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche di quelli eventualmente rimossi; dove saranno realizzate le compensazioni e in quali casi potranno essere sostituite da versamenti economici, garantendo comunque la realizzazione dei benefici ambientali previsti
7. Quando arriveranno i benefici delle compensazioni
   Entro quali termini dovranno essere realizzate le compensazioni rispetto ai lavori che determinano la perdita di verde; come verrà considerato il tempo necessario alle nuove piantumazioni per offrire ombra, raffrescamento e altri benefici paragonabili a quelli della vegetazione rimossa e quali misure saranno richieste durante questo periodo
8. Chi si occuperà della manutenzione e dei controlli
   Chi si occuperà della manutenzione del verde realizzato in compensazione e chi ne sosterrà i costi, anche dopo l'eventuale cessione al Comune, indicando quali risorse saranno garantite; chi controllerà nel tempo il rispetto degli obblighi, la sostituzione delle piante che non attecchiscono e il mantenimento delle condizioni di uso pubblico, e quali conseguenze saranno previste in caso di inadempimento

Torino, 06/11/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi